



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1572

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Approvazione dell'operato del Nucleo di valutazione relativamente alla validazione della valutazione delle prestazioni anno 2020 del personale dirigenziale e direttore. Determinazioni in ordine al Fondo per la retribuzione di risultato del personale dirigente e direttore per l'anno 2020 e alla "quota obiettivi specifici" del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale relativi all'anno 2020.

Il giorno **24 Settembre 2021** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE  
ASSESSORE

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**MATTIA GOTTARDI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

l'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia) dispone che per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dalla dirigenza e dal personale con qualifica di direttore alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta provinciale, nonché della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la Giunta si avvale di un apposito Nucleo di valutazione (di seguito denominato Nucleo).

Il medesimo articolo stabilisce inoltre che la valutazione della dirigenza e del personale con qualifica di direttore (articolo 29, comma 4, della medesima legge) sia effettuata annualmente, sulla base delle relazioni previste dall'articolo 18 e degli altri strumenti di verifica predisposti dall'amministrazione, con riferimento ai risultati raggiunti.

Con la deliberazione n. 2210 del 20 dicembre 2019 è stata adottata, ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 sopraccitato, la metodologia di valutazione da applicare a decorrere dall'anno di valutazione 2020.

In relazione alla situazione venutasi a creare in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, caratterizzata per aver assorbito, pressoché in via esclusiva, le risorse delle strutture organizzative nella gestione della fase più acuta dell'emergenza epidemiologica (per quanto concerne la prima metà dell'anno) e per la programmazione, attivazione e gestione delle attività ritenute prioritarie in conseguenza della medesima emergenza (nella seconda metà dell'anno), con la deliberazione n. 1702 del 30 ottobre 2020, sono state definite delle modalità specifiche per la valutazione delle prestazioni del personale dirigente e direttore per il solo anno 2020.

Per le medesime motivazioni, con lo stesso provvedimento è stato disposto che anche per il personale non dirigenziale/direttivo, le prestazioni connesse alla quota obiettivi specifici del Foreg fossero individuate avendo particolare riguardo alle attività e ai progetti finalizzati a garantire il mantenimento del livello di servizio offerto all'utenza nonostante il momento emergenziale, valorizzando in particolare gli strumenti di innovazione e di digitalizzazione.

Il processo valutativo del personale dirigente e direttore prevede che ogni anno il Nucleo validi le valutazioni delle prestazioni rese dai dirigenti generali, dai dirigenti e dai direttori e le trasmetta alla struttura competente in materia di personale che le presenta alla Giunta provinciale per l'approvazione.

Con riferimento alla valutazione anno 2020 dei dirigenti e dei direttori, il Nucleo ha terminato la propria attività, come riportato nel verbale della seduta del 1° settembre 2021, validando le schede di valutazione 2020 di dirigenti e direttori operanti presso le strutture provinciali, salvo che per una posizione dirigenziale (relativamente alla quale il processo di valutazione non si è ancora concluso), del personale dirigenziale e direttore dipendente della Provincia e messo a disposizione di altri enti e del medesimo personale dipendente di enti strumentali pubblici, il cui processo di valutazione si è correttamente concluso.

Preso atto della conclusione del processo di valutazione con la validazione delle schede anno 2020 e del complessivo esito della valutazione stessa, si ritiene di poter considerare raggiunti gli obiettivi prefissati e di poter quindi autorizzare la liquidazione, al personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali, della "quota obiettivi specifici" del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale anno 2020, subordinatamente alla sottoscrizione del previsto accordo decentrato di disciplina di criteri e modalità per l'erogazione.

Relativamente al personale dirigenziale e direttore e, nello specifico al Fondo per la retribuzione di posizione e risultato, la disciplina contrattuale vigente ne demanda la definizione alla Giunta provinciale. In particolare, per quanto rileva ai fini di questo provvedimento:

1. relativamente al personale dirigenziale, l'art. 74 "*Retribuzione di risultato*" del CCPL 2002/2005, come modificato dall'articolo 15 dell'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018 del personale dell'area della dirigenza e segretari comunali, sottoscritto in data 29 ottobre 2018, prevede che:
  - la retribuzione di risultato è corrisposta in proporzione alla valutazione conseguita dal dirigente, operata secondo la metodologia adottata dall'Amministrazione;
  - per periodi di durata inferiore all'anno, la retribuzione di risultato spetta in ragione di tanti dodicesimi quanti sono i mesi di servizio, con arrotondamento al mese intero dei periodi pari o superiori ai 15 giorni. Gli importi non corrisposti per i periodi inferiori all'anno transitano in economia;
  - la dotazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato può essere integrata da parte della Giunta provinciale al fine di finanziare l'incremento della retribuzione di risultato o di posizione per il personale dirigenziale preposto a strutture di particolare complessità e/o comportanti l'assunzione di notevoli profili di responsabilità o per lo svolgimento di attività o progettualità strategiche di carattere temporaneo da individuarsi da parte della Giunta stessa sulla base di criteri oggettivi. L'importo annuo della maggiorazione non potrà superare l'ammontare medio della retribuzione di risultato.
  
2. per quanto concerne il personale direttore:
  - l'articolo 76 del ccpl 2002-2005 come successivamente modificato prevede che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica di direttore è determinato dalla Giunta provinciale secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge provinciale 29 dicembre 2006, n. 11;
  - l'articolo 5 dell'Accordo per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016/2018, sottoscritto in data 5 aprile 2018, prevede che il fondo per la retribuzione di risultato è incrementato di un importo pari ad euro 74.000,00 (netto oneri) per la Provincia, nonché di eventuali risorse contrattuali residue dall'applicazione dell'art. 4 del medesimo accordo;
  - l'art. 9 dell'Accordo integrativo sottoscritto in data 29 ottobre 2018, dispone che con effetto a decorrere dal 1° gennaio 2018 il Fondo per la retribuzione di risultato è ulteriormente incrementato per l'ente Provincia di un importo di euro 144.500,00 (netto oneri).

Ciò premesso, sulla base delle disposizioni appena evidenziate, si assumono determinazioni in ordine alla definizione dei Fondi per la retribuzione di risultato per il personale dirigenziale e per il personale direttore per l'anno 2020, come segue :

1. per il personale dirigenziale:
  - a) si quantifica in lordi euro 8.025,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i dirigenti di servizio o preposti a Unità di missione semplice o ad Agenzia semplice o

con incarico di sostituto dirigente per un periodo superiore a sei mesi nell'arco dell'anno, in lordi euro 10.198,00 l'importo medio pro capite per i dirigenti con posizione funzionale di dirigente generale preposti alla Direzione generale, ai Dipartimenti e all'Avvocatura della Provincia e in lordi euro 9.400,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i restanti dirigenti con trattamento economico di dirigente generale;

- b) gli importi medi devono essere integrati, per il personale dirigenziale preposto a strutture della Provincia, della quota derivante dalla ripartizione della parte dei compensi di cui all'articolo 47 bis, comma 4, della legge sul personale della Provincia, non erogata al personale dirigenziale che ha espletato incarichi di amministratore o di revisore dei conti presso agenzie e enti strumentali, secondo quanto stabilito dagli articoli da 1 a 4 dell'Accordo dirigenti sottoscritto in data 21 marzo 2012;
- c) gli importi medi di cui ai precedenti punti a) e b), senza ulteriori adempimenti, costituiscono il valore da utilizzarsi per la costituzione del Fondo (da calcolarsi moltiplicando i valori per il numero delle rispettive posizioni dirigenziali) e per la liquidazione al personale interessato in relazione degli esiti della valutazione;
- d) per quanto riguarda l'integrazione da destinare alla realizzazione di particolari e significativi progetti individuati dalla Giunta, per l'anno 2020 si ritiene di confermare la quantificazione dell'importo di euro 21.500,00 (al netto degli oneri riflessi), da destinare ai dirigenti coinvolti nelle attività di seguito specificate:
  - compiti e attività progettuali definiti dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n. 425 del 25 marzo 2019, di seguito riportati:
    - supporto alla Giunta provinciale, in collaborazione con le strutture provinciali competenti in materia di scuola e lavoro, nella definizione di politiche innovative a favore dei giovani sui temi delle dipendenze, della dispersione scolastica, del disagio, dell'inserimento nel mondo del lavoro nonché nell'elaborazione di modelli originali che favoriscano il rapportarsi degli stessi con la comunità educante e con il mondo del lavoro;
    - partecipazione, in raccordo con le strutture provinciali competenti, al tavolo per la sicurezza e l'ordine pubblico per la definizione di efficaci azioni di contrasto alla devianza e all'uso e spaccio di sostanze stupefacenti;
    - promozione della creazione di una rete territoriale di soggetti operanti nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e del reinserimento dei giovani marginalizzati integrandosi con le strutture provinciali competenti,per un importo annuo di euro 8.000,00 da corrispondere in proporzione alla valutazione conseguita;
  - attività di responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza per la Provincia, per un importo di euro 8.500,00;
  - attività di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, per un importo di euro 5.000,00.

2. per il personale direttore:

- a) si quantifica in lordi euro 2.724,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato. Tale importo moltiplicato per il numero di posizioni di direttore soggette alla valutazione costituisce il Fondo per la retribuzione di risultato dei direttori;
- b) l'importo medio indicato al precedente punto a) deve essere integrato, per i direttori preposti a strutture provinciali, della parte di compensi di cui all'articolo 47 bis, comma 4, della

legge sul personale della Provincia, non erogata ai direttori che hanno espletato incarichi di amministratore o di revisore dei conti presso agenzie, enti strumentali e istituzioni scolastiche, secondo quanto stabilito dagli articoli da 1 a 4 dell'Accordo direttori sottoscritto in data 30 marzo 2012;

- c) il Fondo così costituito deve essere inoltre integrato come segue, e quindi utilizzato, senza ulteriori adempimenti, per la liquidazione di quanto spettante a titolo di retribuzione di risultato al personale interessato in relazione degli esiti della valutazione:
- di un importo pari ad euro 74.000,00 (netto oneri) per la Provincia ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo 5 aprile 2018 nonché di eventuali risorse contrattuali residue dall'applicazione dell'art. 4 del medesimo Accordo;
  - di un importo pari ad euro 144.500,00 (netto oneri) ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo 29 ottobre 2018.

Relativamente alle modalità di erogazione, si evidenzia che non concorrono alla costituzione del fondo le posizioni per le quali i contratti collettivi di lavoro stabiliscono che la corresponsione della retribuzione di risultato sia in misura forfettizzata commisurata a quella di più basso importo spettante ai Dirigenti e Direttori regolarmente valutati. Rientrano in tale fattispecie le posizioni di sostituto dirigente (ancorché valutato), sostituto direttore e le posizioni relative a personale non valutato perché non in servizio per determinate tipologie di assenza contrattualmente disciplinate.

Per detto personale si dispone che la misura forfettizzata per l'anno 2020 è corrisposta, per il personale con incarico di sostituto dirigente nella misura del 70 per cento dell'importo medio previsto per il personale con la qualifica di dirigente preposto ai servizi, alle unità di missione semplice e alle agenzie semplici, mentre per il personale con incarico di sostituto direttore nella misura del 65 per cento dell'importo medio previsto per il personale con la qualifica di direttore.

Ciò premesso,

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- visti gli atti citati in premessa;
- visti i contratti collettivi provinciali di lavoro del comparto autonomie locali nel tempo vigenti per il personale del comparto Autonomie locali con qualifica di direttore della Provincia autonoma di Trento e degli Enti strumentali;
- visti i contratti collettivi provinciali di lavoro per il personale dirigenziale del comparto Autonomie locali nel tempo vigenti;

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare, secondo quanto esposto nelle premesse, l'operato del Nucleo di valutazione relativamente al processo di valutazione riferito all'anno 2020 per il personale dirigenziale e per il personale con qualifica di direttore;
2. di dare atto che, per le motivazioni espresse nelle premesse, è possibile corrispondere al personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie locali la "quota obiettivi specifici" del Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FO.R.E.G.) anno 2020, subordinatamente alla sottoscrizione del previsto accordo decentrato di disciplina di criteri e modalità per l'erogazione;
3. di approvare quanto indicato nelle premesse relativamente alle modalità per la costituzione dei Fondi destinati alla retribuzione di risultato nei confronti del personale dirigenziale e del personale direttore per l'anno 2020, nonché alle altre determinazioni ivi esplicitate;
4. di dare atto che la Dirigente del Servizio per il personale adotterà i provvedimenti necessari per l'attribuzione della retribuzione di risultato al personale dirigenziale e direttore, determinando, per l'anno 2020, la quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato con gli importi e secondo le modalità di cui in premessa.

Adunanza chiusa ad ore 11:27

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Non sono presenti allegati parte integrante**

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper